



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

125ª Seduta pubblica – Martedì 20 febbraio 2024

Deliberazione n. 15

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MONTANARIELLO, DOLFIN, SORANZO, ZOTTIS, SPERANZON E VENTURINI RELATIVA A “*LA REGIONE VENETO SOSTENGA NELLE SEDI COMPETENTI LA VERTENZA RELATIVA AL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE*”.

(Mozione n. 269)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che la parte economica del CCNL del trasporto pubblico locale è scaduto da oltre tre anni e, anche a seguito delle condizioni determinatesi con l’esplosione della pandemia di Covid-19, la trattativa per il suo rinnovo risulta non ancora conclusa;

CONSIDERATO CHE:

- il calo dei viaggiatori dovuto anche alla rimodulazione dell’offerta e quindi il conseguente calo degli introiti, e l’insufficienza strutturale del Fondo nazionale trasporti (mai indicizzato dall’anno della sua istituzione) determinano una cronica carenza di servizi e di personale e un inasprimento dei rapporti con le controparti , soprattutto a livello territoriale;
- se non viene rinnovato il CCNL in tempi brevi, si corre il rischio di generare un pesante contenzioso in un settore che deve garantire quotidianamente la mobilità pubblica ai cittadini e agli studenti. Nell’incontro svoltosi in Consiglio regionale del Veneto con il Presidente del Consiglio regionale e una rappresentanza di consiglieri regionali, le organizzazioni sindacali venete del TPL hanno sottolineato, oltre alla perdita del potere di acquisto di stipendi e salari, anche i problemi affrontati quotidianamente dai lavoratori del settore, causati dalle politiche di contenimento dei costi, dai tagli, oltre ai crescenti problemi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO che anche nelle fasi più critiche della pandemia il sistema dei trasporti ha sempre garantito alla cittadinanza il diritto alla mobilità;

RITENUTO CHE:

- ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto trasporti, che nel periodo della pandemia hanno svolto il proprio lavoro con dedizione e lodevole servizio, anche a rischio della propria incolumità personale, debba essere garantito il diritto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e il miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali;
- sia indispensabile e doveroso riaprire nelle competenti sedi istituzionali la trattativa del comparto del TPL con tutti soggetti coinvolti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi parte attiva presso il Governo e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili affinché sia al più presto rinnovato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori del TPL e sia adeguatamente incrementato il Fondo Nazionale Trasporti.

Assegnati n. 51
Presenti-votanti n. 41
Voti favorevoli n. 41

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti